

10 dicembre 2009 8:51

ITALIA: Appello esperti: creare biobanca dei tessuti a sud del Po

Al di sotto del Po non esiste una banca dei tessuti e un laboratorio Gmp che hanno il compito di produrre, di acquisire, conservare e distribuire i tessuti come cartilagini, ossa, pelle. Fino all'11 dicembre a Roma si terra' la prima conferenza internazionale sulla rigenerazione degli organi e dei tessuti con le staminali.

Ieri mattina, in Campidoglio, si e' svolto un incontro in cui gli esperti del settore hanno lanciato un appello: 'Serve un laboratorio Gmp a Roma perche' non ne esiste nessuno del centro-sud. Se ci fosse una struttura del genere si salverebbero tutti i grandi ustionati'. A chiederlo sono stati, in un'unica voce, il commissario straordinario dell'Agenzia per i trapianti del Lazio, Carlo Umberto Casciani, il direttore della Cattedra di chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica di Tor Vergata, Valerio Cervelli, il direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche di Tor Vergata, Achille Gaspari, e il primario della divisione di chirurgia plastica dell'Istituto dei tumori di Roma Regina Elena, Roy De Vita.

Il delegato del sindaco ai rapporti con le strutture sanitarie del Comune di Roma, Adolfo Panfili, si e' impegnato 'ad istituire un tavolo tecnico per reperire le risorse perche' venga aperto il laboratorio' che ha un costo di circa 15 milioni di euro.

Durante l'incontro si e' voluto mettere in relazione l'importanza degli studi sulle staminali le patologie derivanti dagli incidenti stradali che potrebbero essere curate. L'assessore comunale alle politiche della mobilita', Sergio Marchi, ha spiegato che 'gli incidenti stradali rispetto al 2007 sono diminuiti dell'8%. Dobbiamo lavorare su due direzioni: la prevenzione e la riduzione delle conseguenze dell'incidente stesso. Per questo Roma deve essere pilota per ridurre i tempi di recupero'.